



CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA



***DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA***

Oggetto: ADOZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2026. PROPOSTA AL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO

Delibera N° 16 del 16 dicembre 2025

Certificato di pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Camerale Informativo

Dal _____ al _____

e che non è stata prodotta alcuna opposizione.

***Il Segretario Generale f.f.
Dott. Diego Carpitella***



L'anno **duemilaventicinque** il giorno sedici del mese di Dicembre in Caltanissetta, il Commissario Straordinario Ing. Vincenzo Palizzolo, assistito dal Segretario Generale f.f. dott. Diego Carpitella, ha adottato il seguente provvedimento.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caltanissetta;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “*riordinamento delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 4 aprile 1995, n. 29 recante “*norme sulle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e altre norme sul commercio*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 2 marzo 2010, n. 4, recante “*nuovo ordinamento delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura*” e il relativo “*regolamento di attuazione approvato con DPRS 5 agosto 2010, n. 17*”;

VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 156, concernente il “*regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell’art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23*”;

Visto il D.lgs. n.39 del 2013;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 aprile 2015 di accorpamento delle camere di commercio di Agrigento, di Caltanissetta e di Trapani;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n.219;

VISTI i Decreti Ministeriali 8 agosto 2017 e 16 febbraio 2018 di “*Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale*”;

PRESO ATTO della normativa relativa all’adozione del presente atto, ed in particolare considerato quanto segue:

Il regolamento contabile delle Camere di Commercio, entrato in vigore con il D.M. 287/97, pur se di contenuto altamente innovativo, ha rappresentato, comunque, una soluzione di compromesso tra il sistema di contabilità finanziaria e quello della contabilità economico-patrimoniale, resosi all’epoca necessario in quanto i tempi non erano ancora maturi per un radicale cambiamento culturale più volte auspicato dalla dottrina.

Essendosi delineato il quadro evolutivo del nuovo assetto giuridico - istituzionale degli enti pubblici, con l’emanazione della Legge 208/99 (Disposizioni in materia finanziaria e contabile) e con il Decreto Legislativo N. 419/1999 (Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali), si è proceduto ad una scelta più chiara tra i due sistemi contabili, attuata mediante la sostituzione del bilancio di previsione finanziario autorizzatorio di competenza previsto dal Decreto Ministeriale 287/1997, con un preventivo economico strutturato per funzioni istituzionali, ed un budget direzionale articolato per aree organizzative previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 254/2005.

L’adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale, rappresenta pertanto la conclusione di un processo di sperimentazione che era stato avviato con l’emanazione del D.M. 287/1997. Con il nuovo regolamento sono stati introdotti definitivamente, anche nel sistema camerale, alcuni concetti aziendalistici, che comportano una vera e propria rivoluzione culturale in ambito amministrativo. Pertanto la conduzione degli enti pubblici non è più ispirata ad una visione burocratica,



ma ad una gestione di tipo manageriale; essa deve essere orientata cioè a conseguire i risultati previsti dai rispettivi programmi, articolati in progetti strategici e operativi chiaramente definiti.

È utile ricordare che “questo processo di trasformazione trae la propria giustificazione economico - contabile dagli stessi criteri elaborati in sede Europea (EUROSTAT), ai fini della confrontabilità dei bilanci dei soggetti e degli organismi che entrano a comporre il settore delle amministrazioni pubbliche”.

Infatti il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”, ha disciplinato l’armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine “di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo”.

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l’altro, agli enti e agli altri soggetti, che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall’ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale, quindi, si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all’Unioncamere.

L’articolo 16 del predetto decreto legislativo, prevede l’emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d’esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, contabilità finanziaria.

In attuazione di tale articolo è stato, quindi, emanato il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2013, n. 86, S.O n. 29).

Tale decreto ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1° settembre 2013.

L’articolo 1 del decreto 27.03.2013 prevede che “Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell’art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- Il budget economico pluriennale;*
- Il budget economico annuale.*

Il comma 4 dell’articolo 2 del decreto 27.03.2013 individua gli allegati al budget economico annuale e precisamente:

- a) Il budget economico pluriennale;*
- b) La relazione illustrativa;*
- c) Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all’art. 9, comma 3;*
- d) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi;*
- e) La relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.*



Il comma 2 dell'articolo 1 del medesimo decreto individua le caratteristiche del budget pluriennale; esso deve coprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali degli enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Il budget pluriennale deve essere annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 91/2011, le camere di commercio devono approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre, pertanto entro tale termine occorre approvare:

- 1) preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005 (all. A);*
- 2) budget direzionale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005 (all. B);*
- 3) budget economico annuale, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del d.m. 27.03.2013, con i seguenti allegati:*
 - a) budget economico pluriennale, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del d.m. 27.03.2013;*
 - b) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa, ai sensi del d.m. 27.03.2013;*
 - c) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2011;*
 - d) relazione illustrativa al preventivo economico.*

Il preventivo annuale, redatto dalla Giunta Camerale ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/200,5 ed approvato dal Consiglio in coerenza con la relazione previsionale e programmatica e con il Decreto Legislativo n. 296 del 25.11.2016, è articolato per funzioni istituzionali corrispondenti alle attività camerali, cui sono imputati i rispettivi proventi ed oneri della gestione; ciò consente di misurare ex ante l'incidenza economica di ciascuna funzione sulla gestione. Il preventivo è corredato dalla relazione proposta dalla Giunta, recante informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A, e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. Essa determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica, e in relazione ai risultati che si intendono raggiungere. La relazione evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A, e l'eventuale assunzione dei mutui.

Nella stesura del Preventivo 2026 si sono seguite pedissequamente i commi da 590 a 600 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 c.d. Legge di bilancio 2020; in particolare in merito agli obblighi di versamento, con il comma 594 da una parte viene operata una razionalizzazione dei termini di pagamento con l'unificazione di tutte le attuali scadenze con il termine del 30 giugno di ciascun esercizio e, dall'altra, viene stabilito un incremento dell'importo del 10% da applicare alla somma di quanto dovuto nell'esercizio 2018. I versamenti effettuati per l'anno 2018 relativi al contenimento spese suddivisi per i vari D.L. sono i seguenti:

- 1) D.L. 112/2008 ART. 61 comma 1 - IMPORTO VERSATO € 1.698,88 - Mand. N. 180 del 25/03/2018;*
- 2) D.L. 112/2008 ART. 61 comma 5 -- IMPORTO VERSATO € 3.570,03- Mand. N. 181 del 25/03/2018;*
- 3) D.L. 95/2012 e D.L.89/2014 - IMPORTO VERSATO € 68.101,00 - Mand. N. 372 del 17/07/2018; IMPORTO TOTALE VERSATO NELL'ANNO 2018 € 73.369,91.*

Per tale motivo anche nella stesura del bilancio preventivo per l'anno 2026 è stata stanziata la somma di €. 80.707,00 (73.369,91 + 7.336,99 pari al 10%), in attesa di nuove disposizioni normative.



Con sentenza 210/2022 la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittime alcune norme di legge contenente l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al Bilancio dello Stato i risparmi di spesa. Le norme impugnate (Contenute nei DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL66/2014) e costituzionalmente illegittime riguardano il periodo 01.01.2017 – 31.12.2019. Dalla sentenza deriva la modalità con cui il legislatore, sulla base della sentenza, dovrà intervenire sulle norme attualmente vigenti e che continuano a prevedere l'obbligo di versamento.

La riduzione del 10% (e per talune tipologie di spesa del 5%) da apportare agli stanziamenti nel preventivo economico relativi alla gestione delle strutture informatiche, originariamente prevista nella Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e disapplicata per l'anno 2021 dal DL 22 marzo 2021, n. 41, è stata successivamente abrogata ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. b) del DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108.

IN DIRITTO

- *D.P.R. 254/05 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”;*
- *Legge 196/2009;*
- *Decreto M.E.F. 27 marzo 2013;*
- *Nota M.I.S.E. del 12/09/2013;*
- *Decreto Legislativo n. 296 del 25.11.2016;*
- *Circolare n. 26/2021 del M.E.F “Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2022”;*

CONSIDERATO

Necessario adottare il presente provvedimento;

Che il presente atto deliberativo è stato redatto dal Dirigente dell'Area “Supporto Interno” dott. Diego Carpitella;

Che è opportuno attribuire al presente atto l'immediata esecutività, visti i termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione, così come previsto dal D.P.R. 254/2005;

Sentito il parere favorevole del Segretario Generale circa la legittimità e la necessità dell'adozione del presente atto che rappresenta proposta

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

di approvare il Bilancio Preventivo 2026 così come dagli allegati sotto indicati che fanno parte integrante del presente provvedimento:

- *preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. n. 254/2005 (all. A);*
- *budget economico annuale, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del d.m. 27.03.2013, con i seguenti allegati:*
 - 1) *budget economico pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del d.m. 27.03.2013;*
 - 2) *prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa, ai sensi del d.m. 27.03.2013;*



- 3) *piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2011;*
- 4) *relazione illustrativa al preventivo economico.*

Attribuire al presente atto l'immediata esecutività, visti i termini per l'approvazione del Bilancio di previsione, così come previsto dal D.P.R. 254/05.

Il Segretario Generale f.f.
F.to *Dott. Diego Carpitella*

Il Commissario Straordinario
F.to *Ing. Vincenzo Palizzolo*

C.C.I.A.A. DI CALTANISSETTA
ALL. A
PREVENTIVO

```
(previsto dall'articolo 6, comma 1)
```

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2025	PREVENTIVO ANNO 2026	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	3.952.852,00	3.358.260,00		3.358.260,00			3.358.260,00
2 Diritti di Segreteria	749.500,00	749.000,00			749.000,00		749.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.786.929,00	2.080.672,00		1.271.452,00	809.220,00		2.080.672,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	800,00	3.300,00			3.300,00		3.300,00
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	6.490.081,00	6.191.232,00		4.629.712,00	1.561.520,00		6.191.232,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-3.481.579,00	-3.510.048,00	-837.820,00	-2.049.876,00	-596.891,00	-25.461,00	-3.510.048,00
7 Funzionamento	-833.541,00	-891.898,00	-185.954,50	-371.216,27	-314.320,50	-20.406,73	-891.898,00
8 Interventi Economici	-427.711,00	-107.607,00				-107.607,00	-107.607,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.837.543,00	-1.681.679,00	-5.344,38	-1.648.641,05	-26.721,87	-971,70	-1.681.679,00
Totale Oneri Correnti B	-6.580.374,00	-6.191.232,00	-1.029.118,88	-4.069.733,32	-937.933,37	-154.446,43	-6.191.232,00
Risultato della gestione corrente A-B	-90.293,00	0,00	-1.029.118,88	559.978,68	623.586,63	-154.446,43	0,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari							
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria							
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	90.293,00						
13 Oneri Straordinari							
Risultato della gestione straordinaria (D)	90.293,00						
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-	0,00	-1.029.118,88	559.978,68	623.586,63	-154.446,43	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	950,00	1.000,00	125,00	227,27	625,00	22,73	1.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	64.144,00	1.255.000,00	156.875,00	285.227,27	784.375,00	28.522,73	1.255.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	267,00						
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	65.361,00	1.256.000,00	157.000,00	285.454,55	785.000,00	28.545,45	1.256.000,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2026		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.025.189,00		5.626.481,00
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	917.929,00		924.129,00	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	809.220,00		809.220,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	108.709,00		114.909,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	3.358.260,00		3.952.852,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	749.000,00		749.500,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		1.166.043,00		863.600,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	1.166.043,00		863.600,00	
Totale valore della produzione (A)		6.191.232,00		6.490.081,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-540.857,00		-841.894,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-107.607,00		-427.711,00	
b) Acquisizione di servizi	-349.250,00		-334.633,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-84.000,00		-79.550,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-4.109,00		-4.109,00

9) Per il personale		-3.510.048,00		-3.481.579,00
a) Salari e stipendi	-1.381.348,00		-1.343.909,00	
b) Oneri sociali	-2.045.200,00		-2.054.170,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-75.000,00		-75.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-8.500,00		-8.500,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.681.679,00		-1.837.543,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-479,00		-479,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-42.276,00		-37.776,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.638.924,00		-1.799.288,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-454.539,00		-415.249,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-80.707,00		-80.707,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-373.832,00		-334.542,00	
Totale costi (B)		-6.191.232,00		-6.580.374,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		0,00		-90.293,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		0,00		0,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		0,00		0,00
a) Interessi passivi	0,00		0,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		0,00		0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				

a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		90.293,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		90.293,00
Risultato prima delle imposte		0,00		0,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		0,00

Budget Economico Annuale

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.025.189,00		5.025.189,00		3.905.604,00
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	917.929,00		917.929,00		917.929,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	809.220,00		809.220,00		809.220,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	108.709,00		108.709,00		108.709,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	3.358.260,00		3.358.260,00		2.238.675,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	749.000,00		749.000,00		749.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		1.166.043,00		1.149.323,00		1.710.031,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	1.166.043,00		1.149.323,00		1.710.031,00	
Totale valore della produzione (A)		6.191.232,00		6.174.512,00		5.615.635,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-540.857,00		-540.857,00		-485.727,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-107.607,00		-107.607,00		-52.527,00	
b) Acquisizione di servizi	-349.250,00		-349.250,00		-349.200,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-84.000,00		-84.000,00		-84.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-4.109,00		-4.109,00		-4.109,00
9) Per il personale		-3.510.048,00		-3.494.828,00		-3.537.389,00
a) Salari e stipendi	-1.381.348,00		-1.371.348,00		-1.413.909,00	
b) Oneri sociali	-2.045.200,00		-2.044.980,00		-2.044.980,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-75.000,00		-70.000,00		-70.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-8.500,00		-8.500,00		-8.500,00	

10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.681.679,00		-1.681.679,00		-1.135.371,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-479,00		-479,00		-479,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-42.276,00		-42.276,00		-42.276,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.638.924,00		-1.638.924,00		-1.092.616,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione		-454.539,00		-453.039,00		-453.039,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-80.707,00		-80.707,00		-80.707,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-373.832,00		-372.332,00		-372.332,00	
Totale costi (B)		-6.191.232,00		-6.174.512,00		-5.615.635,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		0,00		0,00		0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) Altri proventi finanziari		0,00		0,00		0,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		0,00		0,00		0,00
a) Interessi passivi	0,00		0,00		0,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari						
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		0,00		0,00		0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		0,00		0,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		0,00		0,00		0,00

Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		0,00		0,00

Budget Economico Pluriennale

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	1.900.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	97.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	20.000,00
1400	Diritti di segreteria	836.000,00
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	366,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	2.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	809.220,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	108.709,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	0,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	0,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	15.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	0,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	0,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	2.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.050.000,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2026

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 4.840.295,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	34.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	180,00
1302	Contributi aggiuntivi	35.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	75,00
2104	Altri materiali di consumo	75,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	706,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	50,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	250,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	580,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	405,00
2121	Spese postali e di recapito	91,00
2122	Assicurazioni	325,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.213,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	50,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	65.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.300,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	1.200,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	1.000,00
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali	1.704,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	20.000,00
4402	IRES	70,00
4499	Altri tributi	885,00
5102	Fabbricati	0,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5104	Mobili e arredi	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00

TOTALE 169.659,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	355.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.700,00
1302	Contributi aggiuntivi	350.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	805,00
2104	Altri materiali di consumo	790,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.995,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.500,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	395,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.450,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.100,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.308,00
2121	Spese postali e di recapito	970,00
2122	Assicurazioni	3.450,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	45.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	200,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	55.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	6.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	12.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	10.500,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	30.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	350,00
4401	IRAP	7.740,00
4402	IRES	735,00
4499	Altri tributi	9.500,00
5102	Fabbricati	0,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5104	Mobili e arredi	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00
TOTALE		916.988,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	106.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	500,00
1302	Contributi aggiuntivi	98.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	225,00
2104	Altri materiali di consumo	220,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.120,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	110,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	700,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.700,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.211,00
2121	Spese postali e di recapito	280,00
2122	Assicurazioni	970,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	12.650,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	60,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	8.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	6.600,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	3.400,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	3.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4402	IRES	206,00
4499	Altri tributi	2.650,00
5102	Fabbricati	0,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5104	Mobili e arredi	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00
TOTALE		251.102,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	25.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	150,00
1302	Contributi aggiuntivi	25.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	50,00
2104	Altri materiali di consumo	50,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	470,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	25,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	50,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	390,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	270,00
2121	Spese postali e di recapito	60,00
2122	Assicurazioni	215,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	15,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.100,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	1.500,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	750,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	650,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4202	Locazioni	4.109,00
4402	IRES	45,00
4499	Altri tributi	590,00
5102	Fabbricati	0,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5104	Mobili e arredi	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00

TOTALE 64.989,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	425.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.950,00
1302	Contributi aggiuntivi	405.000,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.600,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	920,00
2104	Altri materiali di consumo	910,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.715,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	455,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.800,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.050,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.000,00
2121	Spese postali e di recapito	1.120,00
2122	Assicurazioni	4.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	52.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	300,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.300,00
2126	Spese legali	1.400,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	25.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	11.100,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	15.950,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	12.340,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4402	IRES	848,00
4403	I.V.A.	45.000,00
4499	Altri tributi	10.915,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	45.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	22.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	14.500,00
4507	Commissioni e Comitati	500,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	12.400,00
5102	Fabbricati	0,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5104	Mobili e arredi	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	0,00

TOTALE 1.139.073,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	215.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	900,00
1302	Contributi aggiuntivi	270.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	425,00
2104	Altri materiali di consumo	410,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	210,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.300,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.240,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.200,00
2121	Spese postali e di recapito	515,00
2122	Assicurazioni	1.850,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	24.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	125,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.100,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	12.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	12.500,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	6.300,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	5.670,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	500,00
4402	IRES	390,00
4499	Altri tributi	5.000,00
5102	Fabbricati	40.000,00
5103	Impianti e macchinari	2.500,00
5104	Mobili e arredi	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	500,00

TOTALE 610.635,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	
		IMPORTO PREVISIONE

TOTALE

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
-------	-------------	-----------------------

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	20.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	107.500,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	685.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	285.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.500,00
4401	IRAP	60.000,00
4403	I.V.A.	12.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	11.500,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	7.017,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	2.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	150.000,00
TOTALE		1.341.517,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
-------	-------------	-----------------------

TOTALE

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA **USCITE ANNO 2026**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 169.659,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 916.988,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 251.102,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 64.989,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 1.139.073,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 610.635,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

1.341.517,00

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

TOTALE GENERALE

4.493.963,00

CCIAA di Caltanissetta

Piano degli Indicatori e
dei Risultati Attesi di Bilancio
2026

SOMMARIO

Premessa.....	2
1. LA STRATEGIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA.....	3
2. MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI	3
Competitività e sviluppo delle imprese	4
Regolazione dei mercati	6
Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	8
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	10

Premessa

Il presente documento, allegato al Bilancio di previsione 2026, presenta il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio della Camera di commercio di Caltanissetta redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 settembre 2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di commercio dalla Circolare Ministero dello Sviluppo Economico del 12.09.2013.

Il Piano, coerentemente con i programmi di Bilancio, presenta gli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire ed è coerente sia in termini di metodologia che di contenuti con il ciclo di gestione della performance implementato all'interno dell'ente, e quindi con gli obiettivi e gli indicatori posti in essere

Il documento, nella sua dimensione principale, illustra gli obiettivi già individuati in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2026, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 26 novembre 2025 riclassificati sulla base delle missioni e dei programmi definiti con la circolare n. 148213 del 12 settembre 2013, esponendo tali contenuti in termini di schede di performance articolate per missione e programma di spesa, obiettivo da mappa strategica, indicatori e target.

1. LA STRATEGIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA

La Camera di commercio di Caltanissetta s'impegnerà a perseguire e a consolidare il proprio ruolo di amministrazione al servizio delle imprese e del territorio, pur nella consapevolezza che, per l'annualità 2026, le incerte condizioni del contesto esterno potranno determinare impatti a oggi ancora non completamente prevedibili. Vari sono, infatti, i fattori esogeni in grado di incidere sulla concreta estrinsecazione dell'azione camerale.

L'esito del processo di accorpamento in atto con le consorelle Camere inciderà necessariamente sulla pianificazione delle iniziative, soprattutto quelle di carattere promozionale, le quali dovranno essere soggette ai necessari aggiustamenti e adeguamenti in corso d'opera, alla luce delle circostanze e del nuovo equilibrio territoriale che si verranno via via a determinare.

Così come riscontrato nelle ultime annualità, permarrà uno stato di equilibrio non ottimale sotto il piano della salute economica dell'ente. Ciò continuerà a rappresentare anche per il 2026 un elemento di forte criticità per la programmazione, a fronte del quale risulta necessario razionalizzare le iniziative e le attività da realizzare.

Quanto sopra premesso, la definizione degli ambiti strategici per il 2026 è avvenuta in continuità con l'impianto programmatico degli anni precedenti e con le priorità strategiche a livello di sistema camerale, stante l'attuale circostanza per cui gli organi della Camera di Caltanissetta non sono stati rinnovati nelle more del perfezionamento del processo di accorpamento.

2. MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI

Le missioni rappresentano le funzioni politico-istituzionali principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate e sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione.

Le missioni individuate dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare prot. n. 148123 del 12 settembre 2013 per le Camere di commercio sono:

011 – Competitività e sviluppo delle imprese

012 – Regolazione dei mercati

016 – Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Competitività e sviluppo delle imprese

PROMOZIONE E ATTUAZIONE DI POLITICHE DI SVILUPPO, COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE, DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E MOVIMENTO COOPERATIVO

Nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese" confluiscono le attività comprese nella funzione D come individuata dal DPR 254/2005, ad eccezione di quelle inerenti l'internazionalizzazione delle Imprese.

Si tratta dunque di tutte le iniziative promozionali a sostegno del mondo imprenditoriale provinciale.

Obiettivo: Creare un sistema imprenditoriale di qualità promuovendo la crescita del capitale umano

Anche nel 2026 la Camera porterà avanti il proprio programma di formazione per le imprese. Si cercherà di sviluppare una serie di iniziative volte a stimolare lo sviluppo del capitale umano attraverso attività di "formazione manageriale", eventi di informazione e aggiornamento su diverse tematiche che riguardano le imprese, ma anche orientamento verso le professioni e il lavoro rivolto soprattutto ai giovani.

Al contempo si prevede di organizzare attività convegnistiche e seminariali su temi quali fiscalità, gestione aziendale, approfondimento di nuove normative rivolti al sistema delle imprese e ai loro consulenti.

Inoltre, sarà gestito lo Sportello SNI (Servizio Nuove Imprese). Lo sportello, facente parte di una rete nazionale nata su una collaborazione fra l'Unioncamere nazionale ed il Ministero del Lavoro per il sostegno all'autoimpiego ed all'autoimprenditorialità, da opportunità ai giovani che vogliono "mettersi in proprio" con un'offerta mirata e integrata di servizi di informazione, orientamento, formazione, assistenza tecnica e accompagnamento in grado di rispondere ai diversi bisogni dello start up, favorendo l'accesso dei potenziali imprenditori al credito e al micro-credito, agli incentivi pubblici nazionali e regionali, anche con l'ausilio del portale <https://www.incentivi.gov.it/it>.

Obiettivo: Valorizzare le produzioni tipiche e promuovere la conoscenza del tessuto economico locale

Gli interventi promozionali relativi a questo obiettivo strategico puntano alla valorizzazione del territorio della Provincia di Caltanissetta e delle sue potenzialità.

Nel corso del 2026, verranno effettuati specifici interventi volti a incentivare la conoscenza e la qualità dei prodotti tipici locali, nonché a promuoverli come prodotto "souvenir" per il turista italiano e straniero. Quindi, proseguiranno le azioni di riconoscimento della qualità e dell'integrità delle tipicità nissene, verificandone e proteggendone l'origine geografica attraverso le attività di Certificazione di qualità dei prodotti agroalimentari. In particolare si punterà al mantenimento degli standard di efficacia e di efficienza dei servizi relativi alla certificazione di qualità di cui ai Piani di controllo dei prodotti, primo tra questi il "Torrone di Caltanissetta" (riconosciuto a I.G.P. - Indicazione Geografica Protetta dal Ministero delle risorse agroalimentari).

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese
PROGRAMMA - 005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo
Creare un sistema imprenditoriale di qualità promuovendo la crescita del capitale umano

Benefici attesi	Migliorare il gap tra formazione e lavoro. Migliore livello di managerialità nella gestione delle piccole e medie imprese. Diffondere la conoscenza di strumenti utili alla crescita delle imprese. Promuovere lo sviluppo delle idee innovative e la loro valorizzazione sul mercato. Rafforzare i processi operativi tra scuola, università e impresa. Informare e supportare le MPMI sulla digitalizzazione delle imprese.					
Strutture Interne Coinvolte	Area Affari Generali e Promozione					
Stakeholder	Imprese, Istituzioni locali					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2026	2027	2028		
Grado di attività dello sportello SNI (Rilevazione Interna)	N. utenti assistiti allo sportello SNI nell'anno	>= 1,00 N	>= 1,00 N	>= 1,00 N	Efficacia	N.

Valorizzare le produzioni tipiche e promuovere la conoscenza del tessuto economico locale

Benefici attesi	Migliore promozione e commercializzazione all'estero delle produzioni locali. Maggiore competitività e diversificazione dell'offerta. Garanzia e salvaguardia della storia, della cultura della qualità e della genuinità del territorio nisseno e delle produzioni. Fare sistema intorno alle proprie tipicità e qualità.					
Strutture Interne Coinvolte	Area Affari Generali e Promozione					
Stakeholder	Imprese, cittadini, Istituzioni locali					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2026	2027	2028		
Grado di adesione delle imprese della provincia all'IGP "Torrone di Caltanissetta" (Rilevazione Interna)	N. aziende che aderiscono al sistema / N. aziende che aderiscono al sistema "Torrone di Caltanissetta"	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Efficacia	N.

Regolazione dei mercati

VIGILANZA SUI MERCATI E SUI PRODOTTI, PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA E TUTELA DEI CONSUMATORI

Nella Missione "Regolamentazione dei mercati" confluisce la funzione C "Anagrafe e servizi di regolamentazione dei mercati", così come prevista dal DPR 254/2005, comprendente perciò l'Anagrafe (Registro Imprese), le attività relative alla contrattualistica e la concorrenza e l'attività propria della contabilità.

Obiettivo: Rafforzare le attività di vigilanza e controllo e accrescere la trasparenza del mercato

In materia di vigilanza, occorrerà agire in sinergia con le iniziative intraprese dal Sistema camerale per il rafforzamento dell'attività ispettiva in materia metrologica e della sicurezza dei prodotti.

Nel corso del 2026, l'Ente presterà quindi maggiore attenzione alle azioni di vigilanza sulla conformità e sicurezza dei prodotti, sia per tutelare i consumatori dalla circolazione di prodotti non sicuri sia per garantire una concorrenza leale tra i vari operatori economici coinvolti.

Obiettivo: Assicurare snellezza ed efficienza nei processi di lavoro promuovendo la qualità e l'efficienza dei servizi

L'obiettivo strategico si focalizza sulla necessità di semplificare, ottimizzare e migliorare i servizi all'utenza, in particolar modo assicurando snellezza ed efficienza nei processi di lavoro, tramite la promozione della qualità dei servizi. L'obiettivo principale è quello di puntare ad un sempre maggiore livello di efficienza e qualità dei servizi erogati. Al fine di assicurare elevati livelli di affidabilità dei dati gestiti e diffusi dal Registro Imprese, si darà ulteriore seguito alle attività di allineamento dei dati presenti nell'archivio informatico del Registro delle Imprese con la realtà economica provinciale, provvedendo alla cancellazione delle Imprese non più operative o inesistenti.

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati
PROGRAMMA - 004 - Vigilanza e tutela dei consumatori
Rafforzare le attività di vigilanza e controllo e accrescere la trasparenza del mercato

Benefici attesi	Incrementare i controlli su imprese attive; Sensibilizzare e incrementare negli operatori lo sviluppo di una cultura della produzione e della commercializzazione di prodotti sicuri e legali; Riduzione dei comportamenti scorretti					
Strutture Interne Coinvolte	Area Regolazione e Tutela del Mercato Area Anagrafico - Certificativa					
Stakeholder	Imprese, cittadini, Istituzioni locali, lavoratori autonomi					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2026	2027	2028		
Incremento numero ispezioni/verifiche effettuate (metrico) (Eureka)	N. ispezioni/verifiche (metrico) realizzate nell'anno X / N. ispezioni/verifiche (metrico) realizzate nell'anno X-1	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Efficacia	N.

Assicurare snellezza ed efficienza nei processi di lavoro promuovendo la qualità e l'efficienza dei servizi

Benefici attesi	Riduzione tempi di lavorazione e dei tempi di pagamento delle fatture. Migliorare la qualità delle anagrafiche camerali mediante la pulizia delle banche dati Registro imprese e Albo Artigiani. Ottimizzazione dell'efficienza servizi anagrafico-certificativi.					
Strutture Interne Coinvolte	Area Regolazione e Tutela del Mercato Area Anagrafico - Certificativa					
Stakeholder	Imprese, cittadini, Istituzioni locali, lavoratori autonomi					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2026	2027	2028		
Riduzione dei tempi medi di lavorazione delle pratiche Registro Imprese (Priamo)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche RI anno X / Tempi medi di lavorazione delle pratiche RI anno X-1	<= 1,00 N.	<= 1,00 N.	<= 1,00 N.	Qualità	N.

Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

La Camera di commercio di Caltanissetta, quale istituzione al servizio delle imprese e punto d'incontro tra le diverse realtà economiche della città e della sua provincia, svolge la sua funzione di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese del suo territorio, attuando una politica attiva, mirata alla tutela e alla valorizzazione del sistema produttivo locale anche in ambito internazionale.

Obiettivo: Stimolare l'internazionalizzazione e la digitalizzazione delle imprese

Per stimolare e promuovere la cultura dell'internazionalizzazione delle imprese sarà fornita assistenza informativa e di primo orientamento sulle tematiche e sulle problematiche operative più attuali in materia di dogane e trasporti, contrattualistica e fiscalità internazionali. A tal fine rispondono lo sportello "World Pass" e la nuova "piattaforma online - documenti per l'estero Cert'ò", gestite entrambi dall'Azienda speciale "Servizi alle Imprese". Il primo pensato proprio per riqualificare i servizi offerti e raggiungere il maggior numero di imprenditori locali accrescendo le loro conoscenze e proporre nuove prospettive. La seconda è una piattaforma telematica gratuita che indirizza, sempre di più, le aziende aderenti ad essa alla digitalizzazione dei servizi. Questo nuovo strumento offre alle imprese e agli intermediari la possibilità di richiedere per via telematica il rilascio dei certificati di origine, dei visti, degli attestati di libera vendita. La compilazione della richiesta avviene attraverso una procedura informatica al termine della quale i dati del certificato e i documenti da allegare sono trasmessi telematicamente alla Camera di Commercio.

Per raggiungere i risultati attesi si prevede di lavorare in stretta sinergia con altri enti pubblici o privati e in considerazione delle risorse economiche disponibili e di concerto con le associazioni di categoria.

MISSIONE - 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA - 005 - Internazionalizzazione e Made in Italy

Stimolare l'internazionalizzazione delle imprese

Benefici attesi	Esplorare ed individuare nuovi sbocchi di mercato al fine di offrire ai produttori provinciali nuove prospettive e presentare nuovi scenari. Facilitare la possibilità di instaurare proficue relazioni con i vicini Paesi del Mediterraneo. Consolidamento del numero delle imprese coinvolte nelle iniziative della Camera. Coinvolgimento di nuove imprese nelle iniziative camerali. Accrescere la conoscenza degli imprenditori locali sulle tematiche dell'internazionalizzazione					
Strutture Interne Coinvolte	Promozione					
Stakeholder	Imprese					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2026	2027	2028		
Sviluppo temporale del fatturato da esportazioni delle imprese nissenei (Banca dati Istat)	Fatturato da esportazioni delle imprese nissene anno X / Fatturato da esportazioni delle imprese nissene anno X-1	>= 10.000	>= 10.000	>= 10.000	Outcome	%
Gestione Sportello Internazionalizzazione (Rilevazione Interna)	Numero Certificati Stampa in Azienda anno X rispetto Numero Certificati Stampa in Azienda anno X-1	>= 1,00 N	>= 1,00 N	>= 1,00 N	Efficacia	N.
Gestione Sportello Internazionalizzazione (Rilevazione Interna)	N. utenti serviti allo sportello internazionalizzazione (world pass) nell'anno X / N. utenti serviti allo sportello internazionalizzazione (world pass) nell'anno X-1	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Efficacia	N.

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA

In questa missione rientrano le funzioni A e B previste nel DPR 254/2005; dunque Organi istituzionali, Segreteria Generale e Servizi di supporto, tra cui le competenze relative agli uffici per l'amministrazione del personale, per l'amministrazione finanziaria, per i flussi informativi, per gli affari legali.

Nel caso specifico della Camera di commercio di Caltanissetta, gli obiettivi che rientrano in questa missione mirano alla razionalizzazione delle risorse per recuperare efficienza e garantire la salute economica dell'ente; all'incremento del livello di trasparenza dell'azione amministrativa; all'ottimizzazione della gestione del patrimonio al fine di potenziare i flussi economici in entrata; alla promozione del benessere organizzativo e alla valorizzazione delle professionalità dedicate ai processi camerali, mediante la trasmissione di know-how; alla semplificazione della gestione camerale attraverso la dematerializzazione e lo sviluppo di sistemi informativi innovativi.

Obiettivo: Garantire la "salute economica-organizzativa e finanziaria" dell'ente razionalizzando l'uso delle risorse per recuperare efficienza

Negli ultimi anni si sono succeduti interventi legislativi caratterizzati da forti contenimenti della spesa pubblica, tra cui l'ultimo intervento in termini di riduzione del diritto annuale e, ancora prima, in materia di spending review che ha imposto e sta ancora imponendo forti tagli lineari sui consumi intermedi. La CCIAA da anni conduce una rigorosa politica di contenimento della spesa, adottando tutte le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale.

Sarà quindi cura dell'ente, anche nel corso del 2026, realizzare azioni che consentano di garantire la "salute economica-organizzativa e finanziaria", razionalizzando l'uso delle risorse per recuperare efficienza oltre che a potenziare e ottimizzare i flussi economici in entrata attraverso una gestione ottimale del patrimonio.

Obiettivo: Garantire la trasparenza dell'azione amministrativa

Coerentemente con la legislazione vigente si intende garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, mediante un aggiornamento costante, tempestivo ed esaustivo di tutte le informazioni oggetto di pubblicazione, al fine di rendere l'operato dell'ente quanto più trasparente possibile.

L'accessibilità totale alle informazioni che riguardano l'organizzazione, le attività e i risultati raggiunti, ha l'obiettivo di favorire il controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato della Camera e sull'utilizzo delle risorse.

In particolare, si assicureranno la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche quantitative e qualitative e le modalità di erogazione; si promuoverà il controllo diffuso di ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento.

Obiettivo: Potenziare e ottimizzare i flussi economici in entrata attraverso una gestione ottimale del patrimonio

L'applicabilità al diritto annuale dell'istituto del reclamo e della mediazione, previsto dall'art. 17 bis del D.lgs. n. 546/92, potrebbe permettere nel corso dell'anno 2026 una più proficua possibilità di recupero dei crediti maturati. Rimane, tuttavia, il livello ancora troppo basso di riscossione da parte dell'esattoria, elemento che

frena la possibilità di elevare le riscossioni.

In tale ambito si inserisce l'autorizzazione dell'incremento del 50% del diritto annuale da parte del Ministro del Made in Italy, la quale prevede la realizzazione di un programma pluriennale di riequilibrio finanziario, che consentirà di migliorare la gestione finanziaria dell'ente.

Obiettivo: Promuovere il Benessere Organizzativo e valorizzare le professionalità interne mediante la trasmissione di Know-how

L'evoluzione normativa relativa alla Pubblica Amministrazione ha introdotto criteri di efficienza, economicità ed efficacia che impongono necessariamente una rivisitazione delle competenze e conoscenze professionali del personale, nonché una riorganizzazione dei servizi, per soddisfare al meglio e con il minor numero di risorse le esigenze dei propri clienti.

Questa rivisitazione del ruolo del personale e dell'assetto organizzativo dell'ente dovrà essere accompagnata da un importante piano di formazione e aggiornamento professionale elaborato nell'ottica di valorizzare il patrimonio intellettuale e consolidare una cultura dell'appartenenza all'organizzazione camerale. Proseguirà quindi anche nel 2026 lo sforzo della Camera per la professionalizzazione del proprio personale.

Sarà opportuno inoltre prevedere dei momenti di confronto con il personale per coinvolgerlo sul percorso di accorpamento in atto.

Obiettivo: Semplificare la gestione attraverso la dematerializzazione e lo sviluppo di sistemi informativi innovativi

Il miglioramento dei servizi offerti all'utenza, in un'ottica di P.A. orientata al cliente, non può prescindere dal continuo miglioramento dell'accessibilità ai servizi stessi in termini di accresciuta offerta di contenuti, applicazioni e servizi digitali. Per snellire i rapporti tra imprese e Pubblica Amministrazione, è stato promosso negli anni, lo sviluppo e la realizzazione di numerose iniziative di semplificazione amministrativa, sia in autonomia sia in attuazione di specifiche disposizioni normative che affidano alle Camere di commercio precisi compiti in tali ambiti. Anche per l'esercizio 2026 si prevede di potenziare e migliorare ulteriormente i servizi resi all'utenza telematica. In particolare, pertanto, si provvederà, ad incrementare le iniziative dirette ad incentivare l'utilizzo e la diffusione delle nuove tecnologie telematiche e digitali anche, e soprattutto, tese al rilascio di dispositivi per la firma digitale, rilascio di copie di atti e bilanci archiviati per via telematica o tramite archiviazione ottica.

La progressiva riduzione del personale impone la ricerca di soluzioni che ottimizzino la produttività e l'efficienza di tutte le risorse umane, in termini di informatizzazione delle procedure quali la realizzazione e gestione meccanografica dei cespiti camerali, l'informatizzazione dei fascicoli del personale, etc. Anche su questa linea l'azione dell'Ente proseguirà con costanza.

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
Garantire la "salute economica organizzativa e finanziaria" dell'ente razionalizzando l'uso delle risorse per recuperare efficienza

Benefici attesi	Riduzione dei costi di gestione; riduzione spesa per consumi energetici; diminuzione costi di funzionamento					
Strutture Interne Coinvolte	Trasversale a tutto l'ente					
Stakeholder	Imprese, Utenti, Istituzioni, Dipendenti					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2026	2027	2028		
Incidenza dei costi del Personale sugli Oneri Correnti (Bilancio camerale)	Costo del personale anno X / Oneri correnti	<= 60,00%	<= 60,00%	<= 60,00%	Efficienza	%
Andamento temporale costi di funzionamento	Costi di funzionamento anno X / Costi di funzionamento anno X-1	<= 1,00 N.	<= 1,00 N.	<= 1,00 N.	Efficienza	N.

Garantire la trasparenza dell'azione amministrativa

Benefici attesi	Maggiore trasparenza delle performance organizzative dell'ente e dei risultati raggiunti.					
Strutture Interne Coinvolte	Trasversale a tutto l'ente					
Stakeholder	Imprese, Utenti, Istituzioni, Dipendenti					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2026	2027	2028		
Grado di compliance sezione Amministrazione trasparente (Sito Camerale)	N. adempimenti realizzati / N. adempimenti verificati risultanti da attestazione OIV nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	100,00 %	100,00 %	100,00 %	Efficacia	%

Potenziare e ottimizzare i flussi economici in entrata attraverso una gestione ottimale del patrimonio

Benefici attesi	Acquisizione di risorse aggiuntive. Aumento del livello di riscossione del Diritto annuale					
Strutture Interne Coinvolte	Affari generali					
Stakeholder	Imprese, Utenti, Istituzioni, Dipendenti					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2026	2027	2028		
grado di riscossione del Diritto Annuale (Bilancio d'esercizio)	(importo riscossioni Diritto Annuale anno X-1 / importo previsto Diritto annuale anno X-1)	>= 40%	>= 40%	>= 40%	Efficacia	%
Emissione del ruolo (Rilevazione Interna)	Data di emissione del ruolo	Entro 31/12/2026	Entro 31/12/2027	Entro 31/12/2028	Qualità	Data

Promuovere il Benessere Organizzativo e valorizzare le professionalità interne mediante la trasmissione di Know-how						
Benefici attesi	Migliorare il clima interno. Sviluppare competenza manageriale e organizzative. Maggior senso di appartenenza del personale all'organizzazione camerale. Maggiore trasversalità del personale e interscambiabilità delle risorse					
Strutture Interne Coinvolte	Trasversale a tutto l'ente					
Stakeholder	Imprese, Utenti, Istituzioni, Dipendenti					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2026	2027	2028		
Livello di assenza pro-capite (Sipert)	Giorni medi di assenza (al netto delle malattie di lunga durata e ferie) anno X / Giorni medi di assenza (al netto delle malattie di lunga durata e ferie) anno X-1	<= 1,00 N.	<= 1,00 N.	<= 1,00 N.	Qualità	N.
Personale che ha partecipato ad attività formative	N. dipendenti che hanno partecipato ad attività formative nel corso dell'anno / Totale personale	>= 50%	>= 60%	>= 70%	Qualità	%

Semplificare la gestione attraverso la dematerializzazione e lo sviluppo di sistemi informativi innovativi						
Benefici attesi	Sviluppo di semplificazione amministrativa. Miglioramento dei servizi resi all'utenza telematica. Diffusione delle nuove tecnologie telematiche e digitali					
Strutture Interne Coinvolte	Trasversale a tutto l'ente					
Stakeholder	Imprese, Utenti, Istituzioni, Dipendenti					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2026	2027	2028		
Grado di diffusione del sistema di firma digitale (incremento) (Mico)	N. cns, business key, smart card rilasciate nell'anno X / N. cns, business key, smart card rilasciate nell'anno X-1	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Efficacia	N.
Sistema pubblico di identità digitale (Rilevazione Interna)	Nuovi SPID attivati	>= 100,00 N.	>= 100,00 N.	>= 100,00 N.	Volume	N.

Il Segretario Generale f.f.

Il Commissario Straordinario

F.to Dr. Diego Carpitella

F.to Ing. Vincenzo Palizzolo



**CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA**

**RELAZIONE
AL PREVENTIVO ECONOMICO 2026**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2026

Il preventivo economico dell'anno 2026 è stato redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 10 del 26.11.2025.

L'Amministrazione, preliminarmente, rileva che le Camere di Commercio si trovano ad operare in un quadro giuridico caratterizzato da una copiosa ed eterogenea produzione normativa, che ha risentito sia del clima di forte incertezza politica, sia della crisi economica e finanziaria, che si è progressivamente intensificata negli ultimi anni.

In questo contesto, si è concretizzata l'attesa riforma del sistema camerale italiano con l'emanazione del D.Lgs. n. 219 del 26 novembre 2016 che ha modificato la Legge n. 580/1993 dal titolo "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e che rappresenta l'ultimo passo del lungo e difficile percorso normativo, facendo seguito al D.L. n. 90/2014, convertito nella legge 114 dell'11 agosto 2014, in cui ha trovato definitiva conferma la riduzione del diritto annuale che dal 2017, a regime, è pari al 50%. Il Diritto annuo costituisce la principale voce di entrata, in virtù della quale viene effettuata la programmazione delle attività delle Camere di Commercio, con particolare riferimento a quelle di promozione e supporto a beneficio del sistema imprenditoriale provinciale. Dal quadro normativo e finanziario su esposto emerge l'ovvia difficoltà per l'Ente camerale di reperire le risorse in misura sufficiente a garantire il conseguimento del proprio fine istituzionale costituito dalla "funzione di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese", da realizzarsi mediante la partecipazione, unitamente ad operatori del settore privato e pubblico, a tutti gli eventi e le manifestazioni in grado di propagandare e dare risalto all'attività economica della nostra provincia.

Pertanto, in considerazione che il 2026 rappresenta un anno di spartiacque tra l'attuale Ente e il nuovo soggetto che andrà a costituirsi nel momento in cui si concluderà il percorso di accorpamento con le consorelle Camere di Commercio, risulta difficile la pianificazione "ex ante" di specifiche iniziative. Punti cardini della riforma del sistema camerale italiano concretizzatasi con l'emanazione del D.Lgs. n. 219 del 26 novembre 2016 sono:

- a) **Camere di Commercio:** da 105 a 60 con accorpamento delle Camere di Commercio con meno di 75.000 imprese iscritte e almeno una Camera di Commercio per Regione;
- b) **Unioni Regionali:** solo nelle Regioni con almeno tre Camere di Commercio;
- c) **Aziende Speciali:** accorpamento di tutte le Aziende Speciali che svolgono compiti simili o che comunque possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica Azienda;
- d) **Personale:** razionalizzazione e riallocazione.

L'Amministrazione, infine, al fine di colmare almeno in parte il gap finanziario, suo malgrado si trova costretta a prendere delle decisioni impopolari ma assolutamente necessarie. Tra le quali ritiene utile ricordare:

- 1) Il ridimensionamento dell'attività promozionale;
- 2) la rinuncia, anche per obblighi di legge, ai consulenti quali a titolo esemplificativo il legale e l'addetto stampa;
- 3) rivisitazione delle partecipazioni, anche a seguito della nota della Corte dei Conti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2026

Il preventivo economico dell'anno 2026 è stato redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 10 del 26 novembre 2025.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Preliminarmente si evidenzia che con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 4 del 15.10.2024 è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del comma 784 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per tramite Unioncamere nazionale, l'autorizzazione anche per gli anni 2025/2027 della maggiorazione del cinquanta per cento della misura del diritto annuale. Con Decreto Ministeriale del 2 maggio 2025 è autorizzato, ai sensi del comma 784, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per gli anni 2025, 2026 e 2027, per le camere di commercio di Agrigento, di Caltanissetta, di Messina, di Palermo-Enna, del Sud Est Sicilia e di Trapani l'incremento del 50 per cento della misura del diritto annuale per il finanziamento dei piani di riequilibrio finanziario di cui alle rispettive delibere consiliari, così come condivisi dall'Assessorato regionale delle attività produttive della Regione siciliana con nota n. 4404/A12 del 31 dicembre 2024. L'autorizzazione è, comunque, revocata dall'anno successivo alla costituzione dei nuovi enti camerali come definiti dalla riorganizzazione del sistema camerale regionale. Il consiglio del nuovo ente è tenuto a verificare la persistenza delle condizioni di squilibrio strutturale e a presentare, ai fini della necessaria autorizzazione, un nuovo programma di riequilibrio finanziario che tenga conto degli effetti economici e finanziari derivanti dalla riorganizzazione. Ai fini del monitoraggio, le camere di commercio di cui al comma 1 dell'articolo 1 trasmettono al Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza - Direzione generale servizi di vigilanza, Divisione VI - Sistema Camerale e alla Regione Siciliana, per il tramite di Unioncamere, entro il 31 gennaio 2026, il 31 gennaio 2027 e il 31 gennaio 2028, una relazione sullo stato di attuazione della misura strutturale relativa al trasferimento del carico pensionistico, comprensiva della quantificazione delle risorse accantonate allo scopo, attestata dai rispettivi collegi dei revisori. Al riguardo, l'onere pensionistico per l'anno 2026 si prevede pari ad € 1.720.000.

Con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 6 del 20 ottobre 2025, è stato deliberato di approvare il Programma Triennale 2025-2027 dei Lavori Pubblici di interesse camerale e di non provvedere alla redazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi, per assenza di acquisti di beni e servizi di importi stimati pari o superiori a € 140.000,00 ciascuno, ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023.

Si segnala, infine, che nel mese di novembre 2025 è stata completata la base dei dati dell'inventario della Camera di Commercio con il caricamento di tutte le fatture relative all'acquisto dei beni censiti nella fase di ricognizione. Nel mese di gennaio 2026 la Società in house Infocamere S.c.p.A., provvederà al caricamento massivo dei dati nella piattaforma di contabilità "Con2", per cui l'inventario diverrà allineato ai dati contabili di bilancio.

Il Bilancio economico si articola in proventi (ricavi) ed oneri (costi).

L'ammontare dei proventi presunti per l'esercizio 2026 è pari a € 6.191.232,00.

Tale ammontare deriva sostanzialmente dalle voci di ricavo appresso elencate:

- a) diritti annuali €. 3.358.260,00 (incidenza pari al 54,24%) che rappresentano il tributo che ciascun ciascun soggetto iscritto versa annualmente;
- b) diritti di segreteria €. 749.000,00 (incidenza pari al 12,10%) che rappresentano l'onere discendente dai diritti camerali da versare sugli atti e sui certificati;

c) contributi trasferimenti ed altre entrate €. 2.080.672,00 (incidenza pari al 33,61%) che riguardano principalmente il conto 312105 "Contributi e Trasferimenti" per €. 1.155.743,00 relativo al contributo dal "Fondo pensioni" per rispettare il principio del pareggio di bilancio di cui all'articolo 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005, €. 809.220,00 per contributo regionale relativo alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili, €. 108.709,00 per Contributi Fondo Perequativo - Rigidità bilancio.

La parte residuale si riferisce ai conti 312102 "Rimborsi e recuperi diversi" per €. 5.000,00 e 312104 "Recupero ritenute su T.F.R." per €. 2.000,00.

La voce proventi da gestione di beni e servizi è stata accesa, precauzionalmente, per €. 3.300,00.

Si precisa, infine, che il dato relativo alla quantificazione delle variazioni delle rimanenze è presunto ed è uguale ad €. 0,00 in quanto, per non incidere sul saldo finale, si è preferito accendere i conti di ricavo (rimanenze finali) ed i conti di oneri (rimanenze iniziali), con lo stesso importo e più precisamente per €. 5.000,00 per i ricavi e € 5.000,00 per i costi.

Per quanto riguarda gli **oneri correnti presunti per l'esercizio 2026**, si evidenzia che gli stessi ammontano complessivamente ad **€. 6.191.232,00** e pertanto il **risultato economico d'esercizio** è pari ad **Euro 0,00**.

L'ammontare degli oneri correnti, è impegnato significativamente dall'importo degli oneri per il personale così distinti:

a) competenze al personale €. 1.381.348,00;

b) oneri sociali €. 2.045.200,00, di cui € 1.720.000,00 per Assegni Pensionistici ed €. 325.200,00 per contributi a carico Ente (conti dal 322003 al conto 322010);

c) accantonamento T.F.R. €. 75.000,00;

d) altri costi €. 8.500,00.

Tali oneri complessivamente, per l'esercizio 2026, sono pari a € 3.510.048,00 (56,69% degli oneri della gestione corrente) e assorbono la medesima percentuale dei proventi della gestione corrente.

Si evidenzia che le Camere di Commercio siciliane, a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 28, commi 9 e 10, della legge regionale n. 28 del 18 novembre 2024, previa sottoscrizione di un apposito accordo sindacale, sono state autorizzate a trasformare i contratti a tempo determinato in essere (lavoratori inseriti nell'elenco regionale di cui all'articolo 30, comma 1, della L.R. 28 gennaio 2014, n. 5) in contratti a tempo indeterminato, mantenendo lo stesso monte orario lavorativo di ventiquattro ore settimanali.

In data 28/11/2024 Unioncamere Sicilia e le OO.SS., per dare attuazione alle disposizioni di cui alla suddetta normativa regionale, hanno sottoscritto un accordo sindacale concordando i contenuti e la struttura del contratto-tipo, e pertanto in data 29/11/2024 la Giunta di Unioncamere Sicilia ha approvato la bozza di contratto tipo, e la delibera tipo per la trasformazione dei contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato e parziale a 24 ore.

Conseguentemente la Camera di Commercio di Caltanissetta, con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 12 del 5/12/2024, ha deliberato di trasformare i contratti di lavoro a tempo determinato in essere in contratti di lavoro a tempo indeterminato e parziale a 24 ore, dando al contempo mandato al Commissario Straordinario di procedere alla sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro, come da contratto-tipo, ed ha preso atto che il costo delle superiori trasformazioni dei rapporti di lavoro in essere trova copertura come segue:

a) in parte utilizzando le risorse regionali di cui al fondo del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro (Missione 20, Programma 3, Capitolo 215754), ai sensi sempre dell'art. 28, commi 9 e 10, della l.r. n. 28 del 18 novembre 2024 come da stanziamento sul conto della Camera di Commercio 312002 Contributo Reg. Sic. per contratti a tempo determinato pari ad €. 809.220,00;

b) per la restante quota utilizzando le risorse dei bilanci camerali che presentano la necessaria disponibilità.

In data 17/12/2024, presso la sede dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive, ai sensi della richiamata norma introdotta, per i lavoratori (41 unità) inseriti nell'elenco regionale di cui all'articolo 30, comma 1, della Legge Regionale 28 gennaio 2014, n. 5, sono stati sottoscritti i contratti di lavoro a tempo indeterminato e parziale a 24 ore, in esecuzione della Delibera Commissariale n. 12 del 5/12/2024.

L'amministrazione, ritiene necessario e fondamentale che le molteplici necessità correlate ai vari servizi camerali, svolte in misura significativa dal suddetto personale, vengono assicurate grazie all'apporto lavorativo delle suddette 41 unità di personale, e pertanto è previsto un incremento delle ore lavorative da 24 a 30 ore settimanali.

La voce di onere relativa al funzionamento €. 891.898,00 (con incidenza pari al 14,52% del totale degli oneri correnti) contempla i seguenti costi: prestazioni di servizio per €. 344.650,00, godimento di beni di terzi per €. 4.109,00, oneri diversi di gestione per €. 326.207,00, quote associative per €. 128.332,00 e Organi istituzionali per €. 84.000,00.

Nella stesura del Preventivo 2026 sono state pedissequamente seguite le disposizioni dettate dai commi da 590 a 600 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 c.d. Legge di bilancio 2020; in particolare in merito agli obblighi di versamento, con il comma 594 da una parte viene operata una razionalizzazione dei termini di pagamento con l'unificazione di tutte le attuali scadenze con il termine del 30 giugno di ciascun esercizio, e dall'altra viene stabilito un incremento dell'importo del 10% da applicare alla somma di quanto dovuto nell'esercizio 2018.

I versamenti effettuati per l'anno 2018 relativi al contenimento spese suddivisi per i vari D.L. sono i seguenti:

1) D.L. 112/2008 ART. 61 comma1 - IMPORTO VERSATO €. 1.698,88 - Mand. N. 180 del 25/03/2018;

2) D.L. 112/2008 ART. 61 comma 5 -- IMPORTO VERSATO €. 3.570,03- Mand. N. 181 del 25/03/2018;

3) D.L. 95/2012 e D.L.89/2014 - IMPORTO VERSATO €. 68.101,00 - Mand. N. 372 del 17/07/2018;

IMPORTO TOTALE VERSATO NELL'ANNO 2018 €. 73.369,91.

Con sentenza 210/2022, la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittime alcune norme di legge contenente l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al Bilancio dello Stato i risparmi di spesa. Le norme impugnate (Contenute nei DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL66/2014) e costituzionalmente illegittime riguardano il periodo 01.01.2017 – 31.12.2019. Dalla sentenza deriva la modalità con cui il legislatore, sulla base della sentenza, dovrà intervenire sulle norme attualmente vigenti e che continuano a prevedere l'obbligo di versamento.

Per tale motivo, come per gli esercizi precedenti, nella stesura del bilancio preventivo per l'anno 2026 è stata stanziata la somma di €. 80.707,00 (€. 73.369,91 + €. 7.336,99 pari al 10%), in attesa di nuove disposizioni di legge.

Ancora in termini di oneri correnti, per l'esercizio finanziario 2026, sono state destinate agli interventi economici risorse pari a €. 107.607,00, che consentono di assicurare quegli interventi e quelle iniziative che si sono dimostrate più efficaci per promuovere l'economia locale, e per assecondare le legittime aspettative delle organizzazioni di categoria.

Infine per quanto attiene agli importi riguardanti gli ammortamenti e accantonamenti, la previsione per l'anno 2026 è di €. 1.681.679,00 di cui €. 479,00 per immobilizzazioni immateriali (software), €. 42.276,00 per immobilizzazioni materiali (immobili, arredi, attrezzature informatiche, ecc. ecc.), €. 1.638.924 per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

In merito agli ammortamenti materiali necessita evidenziare che, dando seguito alle novità apportate dall'Organismo Italiano di Contabilità al principio contabile n. 16, con il quale si è proceduto ad un

riordino generale della materia, come si evince dalla nota protocollo n. 0212337 del 01.12.2014 trasmessa alle Camere di Commercio dal Ministero dello Sviluppo Economico, le percentuali degli ammortamenti di che trattasi sono stati dimezzati.

Le quote d'ammortamento, quindi, sono calcolate applicando i seguenti coefficienti:

Immobili	1%
Altre immobilizzazioni tecniche	10%
Impianti speciali di comunicazione	7,5%
Impianti generici	7,5%
Arredi	7,5%
Macchinari, Apparecchiatura e Attrezzatura Varia	7,5%
Macchine ordinarie d'ufficio	10%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche e calcolatrici	16,5%
Autoveicoli e motoveicoli	10%

Le immobilizzazioni immateriali (software) sono ammortizzate direttamente in conto (senza cioè creazione del fondo ammortamento) con una aliquota del 10% in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Il risultato della **gestione straordinaria** è uguale a zero in quanto non preventivabile.

ANALISI DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il totale delle immobilizzazioni è di €. 1.256.000,00. La copertura, in caso di utilizzo degli stanziamenti, sarà assicurata in parte con le riduzioni di spesa ed in parte, per il conto 111008, facendo ricorso ad un prestito dal "Fondo Pensioni", previo confronto con le OO.SS..

Nel particolare il piano degli investimenti è così articolato:

La previsione delle **immobilizzazioni immateriali** per l'esercizio 2026 è pari a €. 1.000,00 (CONTO 110000) e riguarda la previsione di acquisto software.

La previsione delle **immobilizzazioni materiali** per l'esercizio 2026 ammonta complessivamente a €. 1.255.000,00 ed è riferibile ai seguenti interventi:

1. Terreni (CONTO 111000) - € 0,00;
2. Immobili (CONTO 111008) - €. 1.220.000,00 destinati agli eventuali lavori di ristrutturazione del palazzo camerale;
3. Impianti generici (CONTO 111100) - €. 5.000,00 relativi all'acquisto di impiantistica varia (impianti per ascensori, impianti per condizionatori, ecc);
4. Impianti speciali di comunicazione (CONTO 111114) - € 0,00 relativi all'acquisto di impianti di amplificazione, cablaggi, e quant'altro previsto dal D.P.R. 254/2005;
5. Macchine ordinarie d'Ufficio (CONTO 111200) – € 0,00 relativi all'acquisto di apparecchiature d'ufficio non informatiche quali calcolatrici, tagliacarte, fax, ecc.;
6. Macchine apparecchiature e attrezzature varie (CONTO 111216) € 0,00 relativi all'acquisto di apparecchiature ed attrezzature non informatiche e non d'ufficio quali le apparecchiature per l'ufficio metrico;
7. Macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatori (conto 111300) - €. 30.000,00 relativi all'acquisto di computers, stampanti, ecc.;
8. Arredi (CONTO 111410) - € 0,00;
9. Autoveicoli e motoveicoli (CONTO 111500) € 0,00
10. Biblioteca (CONTO 111600) - € 0,00 - La previsione della biblioteca per l'esercizio 2026 ammonta complessivamente ad € 0,00 e riguarda la previsione di acquisto libri:

La previsione delle **immobilizzazioni finanziarie** è pari a € 0,00.

ANALISI SULLA GESTIONE FONDO PENSIONI

Una citazione particolare merita la problematica delle pensioni. Come è noto, infatti, con l'articolo 28 della Legge 11 agosto 2014, n. 114 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", è stata prevista la riduzione del diritto annuale dovuto alle Camere di Commercio a carico delle imprese.

"Articolo 28. (Riduzione del diritto annuale dovuto alle camere di commercio e determinazione del criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria)

1. Nelle more del riordino del sistema delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015 del 35 per cento, per l'anno 2016 del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017 del 50 per cento.
2. Le tariffe e i diritti di cui all'articolo 18, comma 1, lettere b), d) ed e), della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.
3. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica."

La drastica riduzione del diritto annuale, accompagnata dal processo di riforma delle C.C.I.A.A. avviato in questi anni, ha pregiudicato irrimediabilmente la situazione economico – patrimoniale complessiva della Camera di Commercio. Le già critiche possibilità di attingere al bilancio ordinario per far fronte al pagamento delle pensioni sono state praticamente annullate, non rilevando, oltre alle spese ordinarie e di funzionamento, alcun spazio economico e/o finanziario.

L'entità delle risorse finanziarie è stata oggetto di un apposito studio attuariale, redatto da esperti nel corso del 2017, che quantifica l'esigenza finanziaria (al 31/12/2016), nell'ipotetico caso in cui tutto il personale fosse stato collocato in quiescenza a quella data, da un minimo di 17 milioni di Euro a un massimo di 25 milioni di Euro. L'entità del fondo ad oggi è pari a circa € 9,43 milioni quindi emergerebbe un "debito latente" che va da un minimo di 7,57 milioni ad un massimo di 15,57 milioni di euro.

Le quantificazioni sopra indicate dimostrano come la Camera di Commercio presenta squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario. L'aumento del 50% del Diritto Annuale serve a contrastare detti squilibri strutturali.

Il Fondo di Quiescenza, essendo una gestione speciale fuori bilancio camerale, non ha una rappresentazione contabile diretta nell'ambito dei documenti di bilancio (preventivi e consuntivi) dell'Ente redatti sulla base del DPR 254/2015, che non presentano tale particolare casistica.

Seguendo le indicazioni fornite, a suo tempo, dall'organo tutorio (Assessorato Regionale), viene redatta una situazione patrimoniale consuntiva del Fondo di Quiescenza che viene allegata e commentata nella nota integrativa al Conto Consuntivo della Camera per fornire tutte le informazioni necessarie ai fini di una migliore e completa rappresentazione finanziaria e patrimoniale.

Le somme che invece affluiscono al Fondo di Quiescenza sono le ritenute previdenziali effettuate mensilmente al personale in servizio.

ANALISI DEL BILANCIO PER FUNZIONI

I dati del preventivo economico sopra illustrati vengono distribuiti nelle quattro Funzioni istituzionali previste dal nuovo Regolamento di contabilità e precisamente:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B) Servizi di supporto,
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Le Funzioni sopra elencate hanno valenza solo ai fini della attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività, e non coincidono necessariamente con l'organizzazione formale della Camera.

Le quattro Funzioni istituzionali sono state individuate come collettori di attività omogenee, cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti loro assegnati, in base all'effettivo consumo di risorse all'interno di ciascuna funzione. Sarà poi in sede di assegnazione di budget direzionale, che le risorse troveranno precisa correlazione con i Centri di Responsabilità.

Si è provveduto, quindi, ad imputare direttamente a ciascuna funzione gli oneri e i proventi diretti e i costi comuni in base ai criteri dal D.P.R. 254/2005.

La redazione del Preventivo Economico per l'esercizio 2026, rappresenta il massimo impegno possibile per raggiungere l'equilibrio tra le linee programmatiche dell'Ente Camerale da una parte e l'utilizzo delle risorse disponibili dall'altra.

Caltanissetta, 16.12.2025

IL DIRIGENTE CONTABILE

F.to (Dr. Diego Carpitella)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to (Ing. Vincenzo Palizzolo)